

Sintesi delle decisioni prese nella riunione del 22/5/64, e proposte di discussione per la riunione del 29/5/64.

Nella riunione del 22/5/64, sono stati impostati e unanimemente risolti alcuni problemi; altri non hanno ancora avuto una soluzione soddisfacente e valida come indicazione di lavoro. Qui di seguito si fa il punto della discussione della ultime riunioni, che deve servire da piattaforma per la riunione del 29/5/64.

Problemi definiti, o già risolti operativamente.

- 1) 1)-Allargamento progressivo delle aree geopolitiche che finora avevano delimitato il lavoro del Centro. E' stato deciso sia in vista della differente strutturazione del lavoro futuro, complessivo, del Centro; sia in vista dell'evoluzione del bollettino. In un primo tempo si è pensato di allargare le aree a tutta l'Africa a sud del Sahara, e a tutta l'America Latina. L'ampliamento delle zone di interesse sarà fatto in modo progressivo, sia per quanto concerne l'acquisto di libri, il reperimento delle fonti di informazione etc., sia per quanto riguarda il bollettino. Resta comunque confermato l'allargamento delle aree a cui il Centro è interessato.
- 2)-Sollecitazione di una più valida ed attiva partecipazione esterna, sia al lavoro di ricerca, sia all'attività collegiale del Centro. Per il lavoro di ricerca futuro, si è stabilito di prendere contatto con studenti universitari degli atenei milanesi. Si è anche stabilito che per queste ricerche si preveda uno stanziamento particolare del Centro. Non sono escluse naturalmente ricerche da affidarsi a studiosi con una preparazione specifica.
- 3)-Il Centro cercherà di prendere contatti con una o più case editrici, per ora a livello della semplice consulenza (suggerimenti di traduzioni etc.) cercando in seguito di stabilire legami più stretti, anche in vista di pubblicazioni proprie del Centro.
- 4)-Si è stabilito di ritornare alla divisione tra lavoro dell'esecutivo e lavoro collettivo. L'esecutivo dovrebbe risolvere tutti i problemi organizzativi, di coordinamento etc, lasciando alle riunioni collettive il compito di discutere ad un livello diverso.
- 5)-Si è deciso di trasformare progressivamente il Bollettino, in vista di una possibile pubblicazione a stampa del Bollettino stesso tra qualche mese. La prima trasformazione riguarderà l'ampliamento delle aree, la ulteriore selezione delle notizie, in modo che vengano riportate solo quelle più significative; e la collaborazione attiva da parte del gruppo alla elaborazione del Bollettino, seguendo le indicazioni che verranno da Sabino. In ogni modo una prossima riunione del Centro sarà dedicata a questo problema.
- 6)-Resta stabilito che entro il 15 luglio dovranno essere portati al Centro nella loro stesura definitiva i rapporti sulle Colonie Portoghesi (Dante) sul Mexico (Luciano) e sul Brasile (Sabino, Longhi).
- 7)-Resta stabilito che al più presto possibile saranno presi dei contatti per far ottenere al Centro dei finanziamenti esterni, per singole ricerche etc.

8)-Resta stabilito che la pubblicazione della sintesi dei lavori del Seminario, con premessa del Centro a cura di Dino, sia fatta entro la fine del mese di settembre. La discussione collettiva sulla premessa deve cominciare prima delle ferie, mentre il lavoro di sintesi degli interventi inizierà immediatamente.

9)-L'attività di soutien resta esclusa programmaticamente, salvo discuterne in esecutivo caso per caso.

10)-E' presa in considerazione l'eventualità di programmare due viaggi entro la fine anno. Uno ad Algeri e l'altro a Parigi-Londra. Entrambi allo scopo di riattivare i canali di informazione, di cercarne di nuovi etc.

Problemi in discussione:

A)-Nelle precedenti riunioni si è discusso a lungo se il Centro dovesse assumere un tema generale di ricerca per il lavoro futuro, ed all'interno di questo tema generale sviluppare delle ricerche particolari; oppure se fosse il caso di iniziare delle ricerche specifiche senza preoccuparsi di individuare un tema generale.

Ad un certo punto della discussione, accantonata la seconda ipotesi, sono emersi come possibili due temi generali che possono essere così riassunti:

- 1) Analisi della strategia complessiva dell'imperialismo nei confronti dei paesi sottosviluppati.
- 2) Ricerca di quale possa e debba essere la strategia complessiva delle forze di emancipazione nei paesi del Terzo mondo, nei confronti del disegno dell'imperialismo.

Il primo dei due temi è sembrato obiettivamente più maturo politicamente, ed anche più facilmente traducibile nel lavoro operativo del Centro. Alcuni compagni hanno trovato però questa scelta troppo condizionante ~~xxx~~ per gli obiettivi "politici" del Centro, ed hanno indicato il secondo tema come ipotesi generale di lavoro. Altri ancora hanno optato per entrambe.

Allo fine si è deciso di considerare attualmente non fondamentale la scelta di un tema generale, e quindi di accantonare il problema per un certo periodo di tempo (non più di sei sette mesi vista anche la scadenza del Seminario) periodo di tempo durante il quale il Centro dovrebbe lavorare a ricerche specifiche.

A questo punto della discussione sono stati proposti alcuni temi di ricerca, qui di seguito elencati:

- 1)-Investimenti di capitale nel XIX° secolo nell'Africa a sud del Sahara.
- 2) Politica degli aiuti statunitensi nell'America Latina
- 3) Peso relativo degli investimenti nel Terzo Mondo (verificando se sia valida o meno l'ipotesi dell'importanza decrescente di questo, nell'intero sistema di sfruttamento capitalistico).
- 4) Formazione delle classi dirigenti del movimento rivoluzionario cinese e nazionalista indiano.
- 5) Storia del pensiero marxista sul problema della collocazione delle lotte ~~xxxx~~ anticoloniali; nei paesi coloniali e neocolonizzati.

~~xxxxxxxxxxxxxxxx~~ Non si è stabilito ~~xxxxxx~~ se accettare o meno questi temi di ricerca, ma la discussione è proseguita comunque sui modi di attuazione del lavoro. Tre tesi sono emerse:

- a) Tutto il lavoro fatto collettivamente
- b) Il lavoro fatto da ricercatori sia interni che esterni al Centro.
- c) La voce da affidarsi completamente a ricercatori esterni al Centro

Per i punti b e c il Centro avrebbe la funzione di coordinatore dello insieme dei lavori. Non sono state prese decisioni. Dei tempi di attuazione del lavoro non si è parlato affatto.

Osservazioni di B.

-La discussione sul tema generale che il Centro deve assumere come indicazione per il lavoro futuro, ha posto in secondo piano il fatto che si già si era stabilito che il tema generale del Centro dovesse essere l'ampliamento della seconda parte del punto 2 delle tesi cioè: "Relazione tra le forze in lotta per l'emancipazione nei paesi sottosviluppati, e le forze del movimento operaio nei paesi altamente industrializzati. Ricostituire tutte le ricerche parziali in vista dello sviluppo di questa tematica dovrebbe costituire l'interesse prevalente del Centro.

*I primi 4 punti proposti come temi di ricerca (il 5) è in ogni caso autonomo) possono essere ulteriormente articolati in singole ricerche (ad es: strategie degli investimenti di capitale inglese, francese, belga, portoghese stazion in Africa a sud del Sahara nel periodo indicato dal tema di ricerca ...), mentre non vede una ulteriore loro generalizzazione (ad es. fusione dei primi 2) che riproporrebbe sostanzialmente una scelta tra i due temi di cui si è già discusso.

-Per quanto riguarda i modi di attuazione, va ricordato che 2 compagni si sono impegnati a dare un contributo costante di lavoro al Centro, e che ciò facilita l'assunzione da parte del Centro stesso di ricerche etc.

-Propongo di discutere ulteriormente la struttura orizzontale del Centro (divisione tra Documentazione e lavoro politico) alla luce anche della situazione finanziaria presente e futura.

-Se si giunge, come si deve giungere, ad una definizione dei temi di ricerca, propongo che siano visti, almeno i primi 4 nella prospettiva di una pubblicazione non oltre il febbraio del '65.-

Milano 26/3/64